

## COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ

ai sensi del d.lgs. n. 39/2013

Io sottoscritto/a **Vincenzo Borrelli** nato/a a **Campobasso** il **25-06-1967** ai fini dell'attribuzione dell'incarico di **Consigliere** dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di **Napoli**

### AVVALENDOMI

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

### CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013, consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013

### DICHIARO

con la presente l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013

#### A. Cause di inconferibilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella *nota 1* (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella *nota 1* (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)

#### B. Cause di incompatibilità

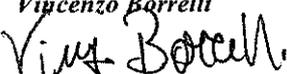
- di essere consapevole che l'incarico attribuito/da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:

- dall'art. 9, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 39/2013
- dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 39/2013

riepilogati nella *nota 2*

Napoli, 25/01/2023

*Il/La Dichiarante*

*Vincenzo Borrelli*  




## NOTA 1

Art. 314	Peculato
Art. 316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
Art. 316 bis	Malversazione a danno dello stato
Art. 316 ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
Art. 317	Concussione
Art. 318	Corruzione per un atto d'ufficio
Art. 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Art. 319 ter	Corruzione in atti giudiziari
Art. 320	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
Art. 322	Istigazione alla corruzione
Art. 322 bis	Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri
Art. 323	Abuso d'ufficio
Art. 325	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
Art. 326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Art. 328	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
Art. 329	Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza
Art. 331	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
Art. 334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Art. 335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

## NOTA 2

### D.Lgs. n. 39/2013

#### A. Cause di inconferibilità

- Art. 3, comma 1 lettera c)  
1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis...c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

#### B. Cause di incompatibilità

- Art. 9, comma 1  
1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.
- Art. 9, comma 2  
2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.
- Art. 12, comma 1  
1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
- Art. 12, comma 2  
2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.
- Art. 12, comma 3  
3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:  
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;  
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;  
c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

Handwritten signature: V. A. B...



ORDINE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI  
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



Ministero della Giustizia

CDN - Via G. Porzio, Isola A7, Scala B - 80143 Napoli  
tel. 081.5520122 - fax 081.5520381  
Codice Fiscale: 80093020636 - Codice Univoco UFZCBX

<http://www.agronominapoli.it>  
PEO: agronominapoli@gmail.com  
PEC: protocollo.odaf.napoli@conafpec.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a **Vincenzo Borrelli** nato/a a **Campobasso** il **25-06-1967**, iscritto/a all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Napoli con il n° **737** di sigillo, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, così come richiamato dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole altresì della decadenza, ex art. 75, dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere rese, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47, sotto la propria diretta responsabilità, in relazione all'incarico di componente del Consiglio presso l'Ente di cui innanzi,

DICHIARA

che nell'arco dell'anno 2022 NON ha percepito per l'incarico sopra menzionato alcun compenso e/o indennità.

Napoli, li 25/01/2023



## COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ

ai sensi del d.lgs. n. 39/2013

Io sottoscritto/a **Giuseppe Ceparano** nato/a a **Sant'Antimo (NA)** il **8-05-1957** ai fini dell'attribuzione dell'incarico di **Presidente** dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Napoli

### AVVALENDOMI

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013, consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013

### DICHIARO

con la presente l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013

#### A. Cause di inconferibilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)

#### B. Cause di incompatibilità

- di essere consapevole che l'incarico attribuito/da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:
- dall'art. 9, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 39/2013
  - dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 39/2013

riepilogati nella **nota 2**

Napoli, 25/01/2023

Il/La Dichiarante  
  
Giuseppe Ceparano



## NOTA 1

<b>Art. 314</b>	Peculato
<b>Art. 316</b>	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
<b>Art. 316 bis</b>	Malversazione a danno dello stato
<b>Art. 316 ter</b>	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
<b>Art. 317</b>	Concussione
<b>Art. 318</b>	Corruzione per un atto d'ufficio
<b>Art. 319</b>	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
<b>Art. 319 ter</b>	Corruzione in atti giudiziari
<b>Art. 320</b>	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
<b>Art. 322</b>	Istigazione alla corruzione
<b>Art. 322 bis</b>	Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri
<b>Art. 323</b>	Abuso d'ufficio
<b>Art. 325</b>	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
<b>Art. 326</b>	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
<b>Art. 328</b>	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
<b>Art. 329</b>	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza
<b>Art. 331</b>	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
<b>Art. 334</b>	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
<b>Art. 335</b>	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

## NOTA 2

### D.Lgs. n. 39/2013

#### A. Cause di inconfiribilità



##### Art. 3, comma 1 lettera c)

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis...c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

#### B. Cause di incompatibilità



##### Art. 9, comma 1

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.



##### Art. 9, comma 2

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.



##### Art. 12, comma 1

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.



##### Art. 12, comma 2

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.



##### Art. 12, comma 3

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a **Giuseppe Ceparano** nato/a a **Sant'Antimo (NA)** il **8-05-1957**, iscritto/a all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Napoli con il n° **440** di sigillo, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, così come richiamato dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole altresì della decadenza, ex art. 75, dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere rese, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47, sotto la propria diretta responsabilità, in relazione all'incarico di componente del Consiglio presso l'Ente di cui innanzi,

DICHIARA

che nell'arco dell'anno 2022 NON ha percepito per l'incarico sopra menzionato alcun compenso e/o indennità.

Napoli, li 25/01/2023

## COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ

ai sensi del d.lgs. n. 39/2013

Io sottoscritto/a **Domenico Giuseppe Crispo** nato/a a **Acerra (NA)** il **20-02-1982** ai fini dell'attribuzione dell'incarico di **Consigliere** dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Napoli

### AVVALENDOMI

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013, consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013

### DICHIARO

con la presente l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013

#### A. Cause di inconferibilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)

#### B. Cause di incompatibilità

- di essere consapevole che l'incarico attribuito/da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:

- dall'art. 9, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 39/2013
- dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 39/2013

riepilogati nella **nota 2**

Napoli, 25/01/2023

*Il/La Dichiarante*  
**Domenico Giuseppe Crispo**





## NOTA 1

<b>Art. 314</b>	Peculato
<b>Art. 316</b>	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
<b>Art. 316 bis</b>	Malversazione a danno dello stato
<b>Art. 316 ter</b>	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
<b>Art. 317</b>	Concussione
<b>Art. 318</b>	Corruzione per un atto d'ufficio
<b>Art. 319</b>	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
<b>Art. 319 ter</b>	Corruzione in atti giudiziari
<b>Art. 320</b>	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
<b>Art. 322</b>	Istigazione alla corruzione
<b>Art. 322 bis</b>	Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri
<b>Art. 323</b>	Abuso d'ufficio
<b>Art. 325</b>	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
<b>Art. 326</b>	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
<b>Art. 328</b>	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
<b>Art. 329</b>	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza
<b>Art. 331</b>	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
<b>Art. 334</b>	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
<b>Art. 335</b>	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

## NOTA 2

### D.Lgs. n. 39/2013

#### A. Cause di inconferibilità



##### Art. 3, comma 1 lettera c)

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis...c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

#### B. Cause di incompatibilità



##### Art. 9, comma 1

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.



##### Art. 9, comma 2

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.



##### Art. 12, comma 1

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.



##### Art. 12, comma 2

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.



##### Art. 12, comma 3

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a **Domenico Giuseppe Crispo** nato/a a **Acerra (NA)** il **20-02-1982**, iscritto/a all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Napoli con il n° **1086** di sigillo, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, così come richiamato dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole altresì della decadenza, ex art. 75, dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere rese, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47, sotto la propria diretta responsabilità, in relazione all'incarico di componente del Consiglio presso l'Ente di cui innanzi,

DICHIARA

che nell'arco dell'anno 2022 NON ha percepito per l'incarico sopra menzionato alcun compenso e/o indennità.

Napoli, li 25/01/2023

## COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ

ai sensi del d.lgs. n.39/2013

Io sottoscritta **Arianna Divella** nata a **Grumo Appula (BA)** il **7-05-1978** ai fini dell'attribuzione dell'incarico di **Tesoriere** dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Napoli

### AVVALENDOMI

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013, consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013

### DICHIARO

con la presente l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013

#### A. Cause di inconferibilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)

#### B. Cause di incompatibilità

- di essere consapevole che l'incarico attribuito/da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:

- dall'art. 9, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 39/2013
- dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 39/2013

riepilogati nella **nota 2**

Napoli, 25/01/2023

Il/La Dichiarante  
**Arianna Divella**  


## NOTA 1

<b>Art. 314</b>	Peculato
<b>Art. 316</b>	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
<b>Art. 316 bis</b>	Malversazione a danno dello stato
<b>Art. 316 ter</b>	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
<b>Art. 317</b>	Concussione
<b>Art. 318</b>	Corruzione per un atto d'ufficio
<b>Art. 319</b>	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
<b>Art. 319 ter</b>	Corruzione in atti giudiziari
<b>Art. 320</b>	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
<b>Art. 322</b>	Istigazione alla corruzione
<b>Art. 322 bis</b>	Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri
<b>Art. 323</b>	Abuso d'ufficio
<b>Art. 325</b>	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
<b>Art. 326</b>	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
<b>Art. 328</b>	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
<b>Art. 329</b>	Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza
<b>Art. 331</b>	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
<b>Art. 334</b>	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
<b>Art. 335</b>	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

## NOTA 2

### D.Lgs. n. 39/2013

#### A. Cause di inconfiribilità

**Art. 3, comma 1 lettera c)**

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis...c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

#### B. Cause di incompatibilità

**Art. 9, comma 1**

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

**Art. 9, comma 2**

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

**Art. 12, comma 1**

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

**Art. 12, comma 2**

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

**Art. 12, comma 3**

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

La sottoscritta **Arianna Divella** nata a **Grumo Appula (BA)** il **7-05-1978**, iscritta all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Napoli con il n° **971** di sigillo, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, così come richiamato dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole altresì della decadenza, ex art. 75, dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere rese, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47, sotto la propria diretta responsabilità, in relazione all'incarico di componente del Consiglio presso l'Ente di cui innanzi,

DICHIARA

che nell'arco dell'anno 2022 NON ha percepito per l'incarico sopra menzionato alcun compenso e/o indennità.

Napoli, li 25/01/2023



## COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ

ai sensi del d.lgs. n. 39/2013

Io sottoscritto/a **Gerardo Elefante** nato/a a **Vico Equense (NA)** il **19-10-1988** ai fini dell'attribuzione dell'incarico di **Consigliere** dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Napoli

### AVVALENDOMI

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013, consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013

### DICHIARO

con la presente l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013

#### A. Cause di inconferibilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)

#### B. Cause di incompatibilità

- di essere consapevole che l'incarico attribuito/da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:
- dall'art. 9, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 39/2013
  - dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 39/2013

riepilogati nella **nota 2**

Napoli, 25/01/2023

*H/La Dichiarante*  
  
Gerardo Elefante



## NOTA 1

<b>Art. 314</b>	Peculato
<b>Art. 316</b>	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
<b>Art. 316 bis</b>	Malversazione a danno dello stato
<b>Art. 316 ter</b>	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
<b>Art. 317</b>	Concussione
<b>Art. 318</b>	Corruzione per un atto d'ufficio
<b>Art. 319</b>	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
<b>Art. 319 ter</b>	Corruzione in atti giudiziari
<b>Art. 320</b>	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
<b>Art. 322</b>	Istigazione alla corruzione
<b>Art. 322 bis</b>	Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri
<b>Art. 323</b>	Abuso d'ufficio
<b>Art. 325</b>	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
<b>Art. 326</b>	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
<b>Art. 328</b>	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
<b>Art. 329</b>	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza
<b>Art. 331</b>	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
<b>Art. 334</b>	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
<b>Art. 335</b>	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

## NOTA 2

### D.Lgs. n. 39/2013

#### A. Cause di inconferibilità



##### Art. 3, comma 1 lettera c)

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis...c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

#### B. Cause di incompatibilità



##### Art. 9, comma 1

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.



##### Art. 9, comma 2

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.



##### Art. 12, comma 1

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.



##### Art. 12, comma 2

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.



##### Art. 12, comma 3

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.



ORDINE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI  
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



CDN - Via G. Porzio, Isola A7, Scala B - 80143 Napoli  
tel. 081.5520122 - fax 081.5520381  
Codice Fiscale: 80093020636 - Codice Univoco UFZCBX

<http://www.agronominapoli.it>  
PEO: [agronominapoli@gmail.com](mailto:agronominapoli@gmail.com)  
PEC: [protocollo.odaf.napoli@conafpec.it](mailto:protocollo.odaf.napoli@conafpec.it)

Ministero della Giustizia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a **Gerardo Elefante** nato/a a **Vico Equense (NA)** il **19-10-1988**, iscritto/a all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Napoli con il n° **1116** di sigillo, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, così come richiamato dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole altresì della decadenza, ex art. 75, dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere rese, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47, sotto la propria diretta responsabilità, in relazione all'incarico di componente del Consiglio presso l'Ente di cui innanzi,

DICHIARA

che nell'arco dell'anno 2022 NON ha percepito per l'incarico sopra menzionato alcun compenso e/o indennità.

Napoli, li 25/01/2023

## COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ

ai sensi del d.lgs. n. 39/2013

Io sottoscritto/a **Giovanni Gentile** nato/a a **Torre del Greco (NA)** il **21-12-1961** ai fini dell'attribuzione dell'incarico di **Consigliere** dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Napoli

### AVVALENDOMI

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013, consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013

### DICHIARO

con la presente l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013

#### A. Cause di inconferibilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)

#### B. Cause di incompatibilità

- di essere consapevole che l'incarico attribuito/da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:
- dall'art. 9, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 39/2013
  - dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 39/2013

riepilogati nella **nota 2**

Napoli, 25/01/2023

  
Il/La Dichiarante  
Giovanni Gentile



## NOTA 1

<b>Art. 314</b>	Peculato
<b>Art. 316</b>	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
<b>Art. 316 bis</b>	Malversazione a danno dello stato
<b>Art. 316 ter</b>	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
<b>Art. 317</b>	Concussione
<b>Art. 318</b>	Corruzione per un atto d'ufficio
<b>Art. 319</b>	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
<b>Art. 319 ter</b>	Corruzione in atti giudiziari
<b>Art. 320</b>	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
<b>Art. 322</b>	Istigazione alla corruzione
<b>Art. 322 bis</b>	Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri
<b>Art. 323</b>	Abuso d'ufficio
<b>Art. 325</b>	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
<b>Art. 326</b>	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
<b>Art. 328</b>	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
<b>Art. 329</b>	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza
<b>Art. 331</b>	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
<b>Art. 334</b>	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
<b>Art. 335</b>	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

## NOTA 2

### D.Lgs. n. 39/2013

#### A. Cause di inconferibilità



##### Art. 3, comma 1 lettera c)

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis...c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

#### B. Cause di incompatibilità



##### Art. 9, comma 1

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.



##### Art. 9, comma 2

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.



##### Art. 12, comma 1

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.



##### Art. 12, comma 2

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.



##### Art. 12, comma 3

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a **Giovanni Gentile** nato/a a **Torre del Greco (NA)** il **21-12-1961**, iscritto/a all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Napoli con il n° **510** di sigillo, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, così come richiamato dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole altresì della decadenza, ex art. 75, dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere rese, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47, sotto la propria diretta responsabilità, in relazione all'incarico di componente del Consiglio presso l'Ente di cui innanzi,

DICHIARA

che nell'arco dell'anno 2022 NON ha percepito per l'incarico sopra menzionato alcun compenso e/o indennità.

Napoli, li 25/01/2023

## COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ

ai sensi del d.lgs. n. 39/2013

Io sottoscritta **Rossella Piscopo** nata a **Napoli** il **2-12-1989** ai fini dell'attribuzione dell'incarico di **Consigliere** dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Napoli

### AVVALENDOMI

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

### CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013, consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013

### D I C H I A R O

con la presente l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013

#### A. Cause di inconferibilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)

#### B. Cause di incompatibilità

- di essere consapevole che l'incarico attribuito/da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:
- dall'art. 9, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 39/2013
  - dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 39/2013

riepilogati nella **nota 2**

Napoli, 25/01/2023

La Dichiarante

*Rossella Piscopo*

## NOTA 1

<b>Art. 314</b> <b>Art. 316</b> <b>Art. 316 bis</b> <b>Art. 316 ter</b> <b>Art. 317</b> <b>Art. 318</b> <b>Art. 319</b> <b>Art. 319 ter</b> <b>Art. 320</b> <b>Art. 322</b> <b>Art. 322 bis</b> <b>Art. 323</b> <b>Art. 325</b> <b>Art. 326</b> <b>Art. 328</b> <b>Art. 329</b> <b>Art. 331</b> <b>Art. 334</b> <b>Art. 335</b>	Peculato Peculato mediante profitto dell'errore altrui Malversazione a danno dello stato Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato Concussione Corruzione per un atto d'ufficio Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Corruzione in atti giudiziari Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio Istigazione alla corruzione Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri Abuso d'ufficio Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
---	--

## NOTA 2

### D.Lgs. n. 39/2013

#### A. Cause di inconferibilità

##### **Art. 3, comma 1 lettera c)**

*1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis...c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;*

#### B. Cause di incompatibilità

##### **Art. 9, comma 1**

*1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.*

##### **Art. 9, comma 2**

*2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.*

##### **Art. 12, comma 1**

*1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.*

##### **Art. 12, comma 2**

*2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.*

##### **Art. 12, comma 3**

*3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*



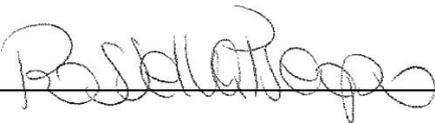
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

La sottoscritta **Rossella Piscopo** nata a **Napoli** il **2-12-1989**, iscritta all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Napoli con il n° **1112** di sigillo, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, così come richiamato dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole altresì della decadenza, ex art. 75, dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere rese, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47, sotto la propria diretta responsabilità, in relazione all'incarico di componente del Consiglio presso l'Ente di cui innanzi,

DICHIARA

che nell'arco dell'anno 2022 NON ha percepito per l'incarico sopra menzionato alcun compenso e/o indennità.

Napoli, li 25/01/2023

  
\_\_\_\_\_

## COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ

ai sensi del d.lgs. n. 39/2013

Io sottoscritto/a **Bruno Striano** nato/a a **Portici (NA)** il **22-01-1962** ai fini dell'attribuzione dell'incarico di **Vicepresidente** dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Napoli

### AVVALENDOMI

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013, consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013

### D I C H I A R O

con la presente l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013

#### A. Cause di inconferibilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella *nota 1* (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella *nota 1* (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)

#### B. Cause di incompatibilità

- di essere consapevole che l'incarico attribuito/da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:

- dall'art. 9, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 39/2013
- dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 39/2013

riepilogati nella *nota 2*

Napoli, 25/01/2023

Il/La Dichiarante  
  
Bruno Striano

## NOTA 1

<b>Art. 314</b>	Peculato
<b>Art. 316</b>	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
<b>Art. 316 bis</b>	Malversazione a danno dello stato
<b>Art. 316 ter</b>	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
<b>Art. 317</b>	Concussione
<b>Art. 318</b>	Corruzione per un atto d'ufficio
<b>Art. 319</b>	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
<b>Art. 319 ter</b>	Corruzione in atti giudiziari
<b>Art. 320</b>	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
<b>Art. 322</b>	Istigazione alla corruzione
<b>Art. 322 bis</b>	Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri
<b>Art. 323</b>	Abuso d'ufficio
<b>Art. 325</b>	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
<b>Art. 326</b>	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
<b>Art. 328</b>	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
<b>Art. 329</b>	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza
<b>Art. 331</b>	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
<b>Art. 334</b>	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
<b>Art. 335</b>	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

## NOTA 2

### D.Lgs. n. 39/2013

#### A. Cause di inconfiribilità



##### Art. 3, comma 1 lettera c)

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis...c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

#### B. Cause di incompatibilità



##### Art. 9, comma 1

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.



##### Art. 9, comma 2

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.



##### Art. 12, comma 1

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.



##### Art. 12, comma 2

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.



##### Art. 12, comma 3

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a **Bruno Striano** nato/a a **Portici (NA)** il **22-01-1962**, iscritto/a all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Napoli con il n° **641** di sigillo, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, così come richiamato dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole altresì della decadenza, ex art. 75, dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere rese, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47, sotto la propria diretta responsabilità, in relazione all'incarico di componente del Consiglio presso l'Ente di cui innanzi,

DICHIARA

che nell'arco dell'anno 2022 NON ha percepito per l'incarico sopra menzionato alcun compenso e/o indennità.

Napoli, li 25/01/2023

## COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ

ai sensi del d.lgs. n. 39/2013

Io sottoscritto/a **Tommaso Tesone** nato/a a **Napoli** il **3-09-1976** ai fini dell'attribuzione dell'incarico di **Segretario** dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Napoli

### AVVALENDOMI

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

### CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013, consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013

### D I C H I A R O

con la presente l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013

#### A. Cause di inconferibilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella *nota 1* (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella *nota 1* (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)

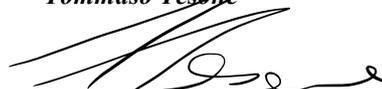
#### B. Cause di incompatibilità

- di essere consapevole che l'incarico attribuito/da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:
- dall'art. 9, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 39/2013
  - dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 39/2013
- riepilogati nella *nota 2*

Napoli, 25/01/2023

*Il/La Dichiarante*

*Tommaso Tesone*



## NOTA 1

<b>Art. 314</b>	Peculato
<b>Art. 316</b>	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
<b>Art. 316 bis</b>	Malversazione a danno dello stato
<b>Art. 316 ter</b>	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
<b>Art. 317</b>	Concussione
<b>Art. 318</b>	Corruzione per un atto d'ufficio
<b>Art. 319</b>	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
<b>Art. 319 ter</b>	Corruzione in atti giudiziari
<b>Art. 320</b>	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
<b>Art. 322</b>	Istigazione alla corruzione
<b>Art. 322 bis</b>	Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri
<b>Art. 323</b>	Abuso d'ufficio
<b>Art. 325</b>	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
<b>Art. 326</b>	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
<b>Art. 328</b>	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
<b>Art. 329</b>	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza
<b>Art. 331</b>	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
<b>Art. 334</b>	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
<b>Art. 335</b>	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

## NOTA 2

### D.Lgs. n. 39/2013

#### A. Cause di inconfiribilità

##### Art. 3, comma 1 lettera c)

*1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis...c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;*

#### B. Cause di incompatibilità

##### Art. 9, comma 1

*1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.*

##### Art. 9, comma 2

*2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.*

##### Art. 12, comma 1

*1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.*

##### Art. 12, comma 2

*2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.*

##### Art. 12, comma 3

*3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:*

*a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*

*b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*

*c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*



ORDINE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI  
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



CDN - Via G. Porzio, Isola A7, Scala B - 80143 Napoli  
tel. 081.5520122 - fax 081.5520381  
Codice Fiscale: 80093020636 - Codice Univoco UFZCBX

<http://www.agronominapoli.it>  
PEO: [agronominapoli@gmail.com](mailto:agronominapoli@gmail.com)  
PEC: [protocollo.odaf.napoli@conafpec.it](mailto:protocollo.odaf.napoli@conafpec.it)

Ministero della Giustizia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a **Tommaso Tesone** nato/a a **Napoli** il **3-09-1976**, iscritto/a all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Napoli con il n° **1036** di sigillo, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, così come richiamato dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole altresì della decadenza, ex art. 75, dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere rese, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47, sotto la propria diretta responsabilità, in relazione all'incarico di componente del Consiglio presso l'Ente di cui innanzi,

DICHIARA

che nell'arco dell'anno 2022 NON ha percepito per l'incarico sopra menzionato alcun compenso e/o indennità.

Napoli, li 25/01/2023